



Carissimi amici della Comunità dello Spirito santo,

nel natale, attorno a Gesù Bambino, insieme contempliamo Il volto umano di Dio e Il volto divino dell'uomo e ne rimaniamo estasiati.

Difficile però é scoprire il volto di Dio nel volto umano dei bimbi che ci stanno attorno. Ancora piú difficile é amarli come amiamo Dio e accompagnare la loro crescita con premurosa attenzione. Attraverso le Comunità e gli agenti volontari riusciamo ad accompagnare circa 500 bambini. Ma tanti rimangono fuori, destinati a vivere in famiglie dove regna la divisione, l'alcool, la droga, la violenza, e le malattie. Come missionari siamo qui per loro, con grande speranza di produrre frutti di vita nuova. Nel 2010 abbiamo organizzato delle belle iniziative in questo senso come la distribuzione di minestrone e aiuto mensile alle famiglie bisognose. Ora per Natale ci uniamo a tutta l'Archidiocesi, movimentiamo tutti gli agenti di pastorale per passare di casa in casa, di mercato in mercato, di associazione in associazione per raccogliere alimenti e fondi. Vorremmo raggiungere la meta di 1.000 pacchi natalizi per i poveri. Le parrocchie piú ricche aiuteranno quelle piú bisognose, come la nostra di periferia, attraverso la Caritas Archidiocesana. Betlemme (Belém) significa la casa del pane, ci uniamo perché tutte le famiglie abbiano il suo "pezzo di pane".

In questa opera caritativa le nostre comunità sono abbastanza attive. Sarebbe il segno piú concreto della celebrazione dei 25 anni della fondazione della parrocchia, che ci ha accompagnato l'anno intero. Ci siamo preparati con riflessioni mensili sul tema : "Viva la gioia di essere discepoli missionari in missione permanente" , abbiamo visitato in una settimana quasi tutte le famiglie portando la Parola di Dio e convidando a partecipare alla vita della parrocchia . Il nostro Arcivescovo, Mons. Alberto, ha chiuso solennemente le così dette "missioni popolari" con una santa Messa lasciandoci il suo messaggio di Pastore e Guida.

Abbiamo scoperto che il lavoro apostolico é ancora agli inizi e che la maggioranza della gente vive ancora ai margini della Chiesa. Ci sia come modello il grande Apostolo dell'Oriente, S. Francesco Saverio, patrono della nostra parrocchia. Instancabile, ha donato la sua vita perché l'amore a Cristo Gesù arrivasse agli estremi confini della terra.



I nostri bambini della Casa della vita, felici, ringraziano e augurano un Natale di speranza e un buon Anno 2011, ricco di spirito missionario.

Prometto il mio sincero ricordo e con grande affetto auguro ogni bene.

P. Marcello Zurlo